

Giovanni Zaratti si difende: replica a Lavalle

Nella giornata di ieri (19 novembre ndr) si è scatenata una forte polemica a Rocca Priora. La consigliera comunale di opposizione ed ex Vice Sindaca Federica Lavalle, ha stigmatizzato il fatto che l'amministrazione comunale nell'evento in occasione della giornata che ricorda le vittime di violenza di genere, abbia coinvolto a vario titolo una persona, a suo dire, responsabile di comportamenti e linguaggi a mezzo social network, sessisti ed offensivi nei suoi confronti e di tutte le donne. Con ciò la stessa Lavalle chiedeva alla Sindaca in carica di prendere le distanze dal soggetto in questione inserito nella scaletta dell'evento. Questa mattina la nostra redazione ha ricevuto una dichiarazione di Giovanni Zaratti, l'uomo citato dalla Lavalle ed al centro della polemica, nella quale chiedeva il diritto di replica e la possibilità di fornire la sua versione dei fatti. Meta Magazine nel pieno rispetto della deontologia giornalistica non può che fornire lo spazio di replica a Zaratti, specificando che delle sue dichiarazioni egli si assume tutte le responsabilità. "Rispondo in merito alle dichiarazioni diffamatorie e false, scritte e pubblicate da questa testata ed a mezzo facebook, nei confronti del sottoscritto, da parte della consigliera di minoranza del Comune di Rocca Priora, Sign.ra Federica Lavalle. La Sign.ra asserisce che il sottoscritto più volte l'avrebbe perseguitata, offendendola con frasi di natura sessista e violente, non solo a lei, ma a tante altre donne, profili fake, fatti per offendere il sottoscritto, i miei amici, la mia famiglia e la mia compagna). Con la Sign.ra non ho più contatti sui social da 4 anni circa, né tantomeno di persona. Non le ho mai scritto o detto la parola fallita. Proprio lei nel suo vecchio profilo "La Fe" da Vice Sindaco, scrisse testuali parole, rivolte a chi segnalava degrado e sporcizia nel mio gruppo donne comprese: "Pseudo Bloggeroli dell'ultima ora. Mainvece di fare tutte quelle fotografie, scopa e paletta?. Questo vorrebbe dire essere utili alla società'. Uno scatto, una busta piena. Uno scatto, una spazzatina. Senno' e' solo perder tempo esercitando tastiere e lingue!". La Sign.ra poi, in un'altra occasione, dove ci fu il furto di cavi elettrici, alle pompe di sollevamento in zona "La rotonda" e gran parte di Rocca Priora, rimase senza acqua per una giornata intera, scrisse un post sempre sul suo vecchio profilo, dando degli "Incivili e Ladri" ai Cittadini che avevano rubato "tubi di rame". " sottoscritto. Il e fece notare la gravità delle sue affermazioni, invece Lei si limitò a cancellare i miei commenti, e scrisse "Che fai Johannes – questo è uno pseudonimo con cui Giovanni Zaratti scrive su Facebook – ndr – commenti e poi cancelli?" Questo lo pubblicai, con tanto di prove fotografiche. Infine, aggiungo che il sottoscritto da circa 5 anni, gestisce un gruppo che si chiama COSA C'E' CHE NON VA!, dove si segnalano i vari problemi, che interessano l'intera comunità'. Il tutto a titolo gratuito, spendendo tempo e denaro, spesso collaborando con l'attuale amministrazione e Forze dell'Ordine. Concludo dicendo, che la violenza sulle donne, ahime' e' ben altro. Mi assumo tutta la responsabilità di quanto su scritto". Lo dichiara in una nota Giovanni Zaratti.

[Read More](#)